

Il fuoco - 13 luglio 2012

di Administrator
13 luglio 2012

Pisani, Braiotta, D'Agosto e Marigliani entrano nel merito delle determinanti dell'evasione fiscale, ci mostrano come l'azione di contrasto tenda a ridurla mentre i condoni abbiano un effetto contrario, gli studi di settore invece non rappresentano piÃ¹ uno strumento efficace. Partendo dalla "sconfitta" del neoliberalismo decretata dalla crisi finanziaria, Barucci si domanda se questa offra anche l'opportunitÃ di una nuova sintesi tra le due sinistre (quella di governo e quella antagonista). Fadda sostiene che il vero problema non sia tanto l'assenza di ricette per uscire dalla crisi quanto l'ostinarsi dei policy makers in una direzione che non permetterÃ di uscirne. Centorrino e David si occupano dell'economia illegale (stupefacenti, industria del sesso) che vale circa l'11% del Pil e potrebbe, se legalizzata, alleviare i conti pubblici italiani. Carletti ci offre un quadro sulla salute delle banche italiane che non soffrono dei postumi della crisi finanziaria come le banche europee ma della situazione molto difficile dell'economia reale.